

L'EDUCAZIONE AI TEMPI DEL VIRUS

Una scuola comunitaria o un'installazione sonora?

Dal 25 aprile nel Borgo Marina, dalle ore 13 per 50 giorni, "lezioni" diffuse nel quartiere dagli altoparlanti del ristorante Artrov

RIMINI

Gugù è un personaggio letterario di Alberto Manzi, vive in una favolas sudamericana, è un maestro un po' matto che lavora con i bambini di strada e usa i muri per fare scuola. Perché si può fare scuola in ogni tempo e contesto, anche ai tempi del Covid19 e della quarantena. Dall'esperienza lucida e divergente del famoso maestro di "Non è mai troppo tardi", nasce in un quartiere multietnico di Rimini una scuola comunitaria, al megafono. Ogni giorno, per 50 giorni, a partire da sabato 25 aprile, grazie agli altoparlanti del ristorante del quartiere (Artrov) alle 13 viene mandata in onda una traccia audio composta dalle voci dei bambini, delle bambine, delle maestre dell'Istituto Comprensivo Centro Storico e degli operatori del progetto "E se diventi farfalla", progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Tracce audio

Giorno dopo giorno, le tracce saranno composte anche da piccoli indovinelli, inizi di filastrocche da mandare a memoria, osservazioni del cielo per micro progetti di scienze, ma anche dalla voce della Preside e del Sindaco. Le tracce audio nello spazio pubblico saranno in dialogo virtuale anche con le piattaforme clas-



Alessia Canducci

sroom: i bambini potranno proseguire le attività lanciate "on-air", discuterle con le maestre e tra compagni. E anche proporre di nuove: i genitori saranno invitati a usare un numero di whatsapp per brevi messaggi vocali (massimo 15 parole) in cui i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria potranno raccontare qualsiasi cosa vorranno.

A cura di Garilli

La cura delle tracce audio è di Elisabetta Garilli, affermata musicista e esperta di musica per l'in-

fanzia, Premio Rodari nel 2018 nella sezione "Fiabe e filastrocche". Alle 13 di ogni giorno le finestre delle case saranno aperte e le voci dei bambini entreranno nelle stanze. La nonna che prepara il pasto, il papà affacciato al terrazzo, i bambini "con le gambe spenzoloni" (giocano anche così) saranno lì insieme a vivere qualcosa che sta tra una scuola comunitaria e un'installazione di arte sonora partecipata.

Tonino Guerra scriveva che l'aria diventa più chiara quando ridi: questo progetto porterà la scuola in volo a bambini e fami-

glie. E si sorriderà insieme grazie alle filastrocche cantate e narrate da Alessia Canducci.

Ideazione di Falconi

L'ideazione del progetto è di Alessandra Falconi, responsabile del Centro Alberto Manzi, Centro Zaffiria e del progetto "E se diventi farfalla" che coinvolge nove regioni italiane. È realizzato con la scuola dell'infanzia Gambalunga e della scuola elementare Ferrari, Istituto Comprensivo Centro Storico, con il Comune di Rimini e reso possibile dal ristorante Artrov che ha messo a disposizione gratuitamente il suo impianto audio per tutto il tempo necessario.

Il Fondo

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione "Con il sud"**.

www.conibambini.org